

	AVV. MARTA RENIERI NOTAIO Via dei Della Robbia n. 78 Firenze	Registrato a Firenze il 19/07/2023 al n. 27763 Serie 1T
	Repertorio n. 15754 Raccolta n. 10.339	
	ATTO ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 82 COMMA 5 CTS	
	VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	DI FONDAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Il giorno diciassette del mese di luglio dell'anno	
	duemilaventitre alle ore 18.46	
	In Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, nel mio studio.	
	Innanzi a me, Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze,	
	iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di	
	Firenze, Pistoia e Prato,	
	su richiesta della signora	
	BISTOLFI Marina, nata ad Alessandria il 31 maggio 1955,	
	codice fiscale BST MRN 55E71 A182I, domiciliata per la	
	carica presso la sede di cui infra, nella sua qualità di	
	Vice Presidente della	
	"Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS"	
	con sede in Firenze, Piazzale delle Cascine n. 7, codice	
	fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di	
	Firenze 05292010484, iscritta nel Registro Unico Nazionale	
	degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) del 12 dicembre 2022	
	con il n. 24594, della cui identità io notaio sono certo,	
	procedo	
	alla redazione del verbale del Consiglio di Amministrazione	
	della suddetta "Fondazione Fabbrica Europa per le arti	

	contemporanee ETS".	
	All'uopo, aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto	
	di quanto segue.	
	Assume la Presidenza della riunione - a norma dell'articolo	
	12 dello Statuto Sociale - la signora BISTOLFI Marina, in	
	qualità di Vice Presidente della suddetta Fondazione.	
	La signora BISTOLFI Marina, nella sua qualità,	
	DICHIARA, CONSTATA E FA CONSTATARE CHE	
	- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, riunito	
	in questi giorno, luogo ed ora, si svolge anche mediante	
	mezzi di telecomunicazione, in collegamento audio-video, in	
	conformità all'articolo 13 del vigente Statuto;	
	- il suddetto collegamento in audio-video conferenza	
	garantisce l'identificazione dei partecipanti, la loro	
	partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;	
	- il Consiglio di Amministrazione è stato convocato in data	
	4 luglio 2023, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, per	
	questi giorno ed ora;	
	- è presente la totalità dei membri del Consiglio di	
	Amministrazione, nelle persone di:	
	* se medesima, sopra meglio generalizzata, in qualità di	
	Vice Presidente, qui presente;	
	* GUICCIARDINI Tuccio Francesco, nato a Firenze il 2 gennaio	
	1966, codice fiscale GCC TCF 66A02 D612Y, che interviene	
	alla presente riunione mediante collegamento in audio-video	

		conferenza dall'Italia;	
		* STUMPO Giulio, nato a Cosenza il 3 ottobre 1974, codice	
		fiscale STM GLI 74R03 D086A, in qualità di Consigliere, il	
		quale interviene alla presente riunione mediante	
		collegamento in audio-video conferenza dall'Italia;	
		* PICCIONE Francesco, nato a Modena il 27 gennaio 1963,	
		codice fiscale PCC FNC 63A27 F257D, in qualità di	
		Consigliere, qui presente;	
		* MALLEZ (cognome) Isabelle Geneviève (nome), nata a Parigi	
		(Francia) il 9 agosto 1960, codice fiscale MLL SLL 60M49	
		Z110V, in qualità di Consigliere, cittadina francese, la	
		quale dichiara di conoscere la lingua italiana e che	
		interviene alla presente riunione mediante collegamento in	
		audio-video conferenza dalla Francia;	
		* BARNI Monica, nata a Siena il 5 aprile 1961, codice	
		fiscale BRN MNC 61D45 I726X, in qualità di Consigliere, la	
		quale interviene alla presente riunione mediante	
		collegamento in audio-video conferenza dall'Italia;	
		- sono assenti giustificati i signori MORTE TERES (cognome)	
		Andres (nome), nato a Barcellona (Spagna) in data 8 maggio	
		1953, codice fiscale MRT NRS 53E08 Z131E e ARCOLAI Raimondo,	
		nato a Polverigi (AN) il 2 novembre 1959, codice fiscale RCL	
		RND 59S02 G803V, in qualità di Consigliere;	
		- è presente l'organo di controllo nella persona del Dott.	
		GIACINTI Roberto, nato a Firenze il 21 aprile 1946, codice	

	fiscale GCN RRT 46D21 D612Z;	
	- tutti gli intervenuti hanno la possibilità di interloquire	
	e di scambiarsi documenti a mezzo del più volte richiamato	
	collegamento in audio-video conferenza.	
	Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la	
	legittimazione ad intervenire di tutti i presenti	
	DICHIARA	
	la presente riunione del Consiglio di Amministrazione	
	validamente costituita, ai sensi di legge e di Statuto, ed	
	idonea a deliberare sul seguente	
	ORDINE del GIORNO	
	1) Presa d'atto del recesso del Socio Fondatore denominato	
	"Associazione Giardino Chiuso";	
	2) presa d'atto dell'integrazione della denominazione	
	dell'ente, con l'acronimo ETS, in conseguenza	
	dell'iscrizione al RUNTS;	
	3) modifica inerente la composizione dei membri del	
	Consiglio d'Amministrazione;	
	4) delibere consequenziali.	
	SI APRE LA SEDUTA	
	Il Presidente passa senza indugio alla trattazione del primo	
	argomento posto all'ordine del giorno ed illustra ai	
	presenti l'avvenuto recesso del socio fondatore,	
	associazione denominata "Associazione Giardino Chiuso", con	
	sede in Comune di San Gimignano (SI), alla Piazza	

	Sant'Agostino n. 4, codice fiscale 04665750487,	
	definitivamente formalizzato nell'assemblea dei soci del 14	
	luglio 2023 di cui infra.	
	In riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno,	
	il Presidente, informa sulla opportunità di procedere, in	
	conseguenza all'iscrizione al RUNTS, all'integrazione della	
	denominazione sociale con l'acronimo ETS, come previsto	
	dallo stesso articolo 20 secondo comma dello Statuto, che	
	viene, pertanto, espunto. Verrà pertanto modificato	
	l'articolo 1 del vigente Statuto inserendo la nuova	
	denominazione "Fondazione Fabbrica Europa per le arti	
	contemporanee ETS".	
	Proseguendo nella trattazione, propone altresì di modificare	
	l'art. 13 del vigente Statuto, prevedendo che il numero dei	
	membri del Consiglio d'Amministrazione sia di almeno due	
	fino ad undici degli stessi, con la nomina però da parte	
	dell'Assemblea di partecipazione di un numero massimo di 3	
	(tre) rappresentanti scelti tra gli ulteriori Fondatori	
	ammessi e su loro diretta designazione, e un numero massimo	
	di 2 (due) rappresentanti scelti tra i Sostenitori.	
	Infine propone di cassare il vigente articolo 21 dello	
	statuto trattandosi di norma transitoria, oramai superata.	
	Terminata la propria esposizione, il Presidente dichiara	
	aperta la discussione.	
	Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, mediante	

	consenso espresso verbalmente, come dal Presidente accertato	
	ed a me Notaio comunicato, e previa acquisizione del verbale	
	di assemblea del 14 luglio 2023, che si allega sotto la	
	lettera A);	
	DELIBERA	
	1) - di prendere atto del recesso del socio fondatore,	
	associazione denominata "Associazione Giardino Chiuso",	
	avente sede in Comune di San Gimignano (SI), alla Piazza	
	Sant'Agostino n. 4, codice fiscale 04665750487;	
	- di modificare, conseguentemente, l'articolo 7 (sette) del	
	vigente Statuto Sociale, che assume dunque, il seguente	
	tenore letterale:	
	"Art. 7	
	Fondatori	
	Sono Fondatori Promotori:	
	- l'Associazione Fabbrica Europa, ora Centro di Creazione e	
	Cultura APS;	
	- l'Associazione Music Pool;	
	- la Fondazione Pontedera Teatro, ora Fondazione per la	
	Cultura Pontedera.	
	Sono Fondatori:	
	- l'Associazione Culturale Giardino Chiuso.	
	L'Associazione Music Pool e l'Associazione Culturale	
	Giardino Chiuso hanno rinunciato alla propria rappresentanza	
	in Consiglio e in Assemblea, e quindi ai diritti e agli	

	oneri nascenti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto.	
	Alla Fondazione possono aderire, acquistando a tutti gli	
	effetti la qualità di fondatore, altri Enti pubblici e/o	
	privati che dichiarino di condividere e sostenere le	
	finalità statutarie della Fondazione.	
	I Fondatori contribuiscono in maniera congrua al patrimonio	
	della Fondazione e possono inoltre versare annualmente un	
	contributo in denaro alla Fondazione.	
	In nessun caso i Fondatori hanno diritto al rimborso di	
	contributi versati e di altre elargizioni eventualmente	
	operate in favore della Fondazione.	
	Tutti gli associati e i Fondatori hanno diritto di esaminare	
	i libri sociali con un preavviso e la presenza almeno di un	
	consigliere e/o di un revisore.";	
	2) di integrare l'attuale denominazione sociale in seguito	
	all'iscrizione al RUNTS con l'acronimo ETS, in conformità	
	all'articolo 20 secondo comma dello Statuto, comma che viene	
	cassato, e così di modificare conseguentemente l'art. 1 del	
	vigente Statuto Sociale, che assume il seguente tenore	
	letterale:	
	"Art. 1	
	Denominazione	
	Per iniziativa dei Fondatori Promotori è costituita la	
	"Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS";	
	3) di modificare l'art. 13 del vigente Statuto Sociale,	

	nella parte inerente la composizione dei membri del	
	Consiglio d'Amministrazione, che assume il seguente tenore	
	letterale:	
	"Art. 13	
	Il Consiglio di Amministrazione	
	Gli indirizzi e gli atti fondamentali relativi alla gestione	
	della Fondazione, secondo quanto espressamente disposto nei	
	commi successivi, sono riservati al Consiglio di	
	Amministrazione, composto da 2 (due) a 11 (undici) membri,	
	compreso il Presidente.	
	Il Consiglio dura in carica tre esercizi e decade con	
	l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	
	della sua carica; i Consiglieri sono rieleggibili.	
	In caso di dimissioni da parte di un componente del	
	Consiglio di Amministrazione, il sostituto, eletto secondo	
	le modalità del presente articolo, dura in carica sino alla	
	scadenza dell'organo.	
	Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di	
	ineleggibilità e di decadenza.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali	
	il Presidente della Fondazione, sono nominati dall'Assemblea	
	di partecipazione su designazione dei Fondatori con le	
	seguenti modalità:	
	- da 1 (uno) a 3 (tre) consiglieri per ogni Fondatore	
	rappresentato.	

	Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione può	
	aumentare fino a 11 (undici) con la nomina da parte	
	dell'Assemblea di partecipazione di un numero massimo di 3	
	(tre) rappresentanti scelti tra gli ulteriori Fondatori	
	ammessi e su loro diretta designazione, e un numero massimo	
	di 2 (due) rappresentanti scelti tra i Sostenitori.	
	Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di	
	amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.	
	In particolare, provvede a:	
	a) approvare annualmente il Bilancio Preventivo entro il 31	
	Dicembre e il Bilancio Consuntivo entro il 30 Aprile, nonché	
	la proposta di destinazione degli avanzi di gestione e la	
	copertura delle perdite;	
	b) approvare il Programma Annuale delle Attività e	
	l'eventuale Bilancio sociale al superamento dei limiti	
	previsti dall'art. 14 D. Lgs. 117/2017;	
	c) deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la	
	Fondazione ed altri enti pubblici o privati;	
	d) deliberare la eventuale costituzione di centri di studio	
	e di ricerca, regolandone l'organizzazione ed il	
	funzionamento;	
	e) nominare, se necessario, il Direttore della Fondazione	
	stabilendone la durata, i compiti ed il compenso;	
	f) nominare il Segretario verbalizzante anche al di fuori	
	dei suoi membri;	

	g) deliberare i poteri ed i compiti che ritiene di conferire	
	al Presidente in aggiunta a quelli che già gli spettano per	
	statuto;	
	h) deliberare gli eventuali regolamenti;	
	i) deliberare a maggioranza di due terzi dei suoi membri	
	l'ammissione di altri Enti pubblici o privati come	
	Sostenitori, valutandone le motivazioni e determinando la	
	quota da devolvere alla Fondazione, nonché la loro	
	esclusione;	
	l) deliberare in merito alle proposte della Direzione	
	Artistica sul personale e i collaboratori e determinarne il	
	trattamento giuridico ed economico;	
	m) delegare, nei limiti previsti dalla legge, i poteri di	
	ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi,	
	ad uno o più consiglieri delegati;	
	n) deliberare l'accettazione dei contributi delle donazioni	
	e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni	
	mobili ed immobili;	
	o) disporre il più sicuro e conveniente impiego del	
	patrimonio secondo le disposizioni impartite;	
	p) deliberare le modifiche dello Statuto con la presenza e	
	con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi	
	componenti, ma con il voto favorevole di tutti i Fondatori	
	rappresentati;	
	q) deliberare a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei	

	componenti e con il voto unanime dei Fondatori rappresentati	
	l'ammissione dei nuovi Fondatori;	
	r) determinare l'eventuale contributo annuale dei Fondatori	
	nonché il contributo annuale dei Sostenitori;	
	s) deliberare sulla costituzione e la partecipazione a enti,	
	società e agli altri organismi previsti dall'art. 4 del	
	presente Statuto;	
	t) assumere prestiti, mutui ipotecari;	
	u) nominare i membri della Direzione Artistica;	
	v) rilasciare procure speciali o generiche;	
	x) assicurare, ai sensi e nel rispetto dell'art. 14 D. Lgs.	
	N. 117/2017, la sostanziale pubblicità degli emolumenti,	
	compensi o corrispettivi a qualunque titolo attribuiti ai	
	componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai	
	dirigenti;	
	y) proporre lo scioglimento dell'ente, la nomina del	
	liquidatore e la devoluzione del patrimonio con il voto	
	unanime dei Fondatori.	
	Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal	
	Presidente, mediante avviso scritto contenente l'ordine del	
	giorno recapitato almeno otto giorni prima dell'adunanza,	
	salvo i casi di urgenza, per i quali la convocazione può	
	essere fatta anche telegraficamente o, in via telematica,	
	ventiquattro ore prima della seduta.	
	Il Consiglio potrà essere convocato con qualsiasi mezzo,	

	anche telematico, che garantisca l'avviso di avvenuta	
	ricezione.	
	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno tenute	
	presso la sede o in alternativa nei luoghi indicati	
	nell'avviso di convocazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocato ogni	
	qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi	
	componenti anche con modalità telematica, che garantisca	
	l'avviso di avvenuta ricezione.	
	Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito	
	con la presenza della metà più uno dei suoi componenti,	
	anche in seduta telefonica o telematica, purché ciascun	
	consigliere dichiari di essere dotato degli appositi	
	strumenti tecnici da utilizzare anche per questo fine, in	
	modo che ciascuno abbia la possibilità di interloquire con	
	tutti gli altri e di conoscere le posizioni di ognuno sui	
	singoli punti.	
	La partecipazione dei consiglieri, anche se in altra sede,	
	rende comunque valida la seduta telematica. Sarà cura del	
	segretario inviare il testo del verbale concordato	
	telematicamente a tutti i consiglieri, per raccogliere la	
	firma, prima della trascrizione sul libro dei verbali.	
	Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza	
	dei presenti, salvo i casi in cui il presente statuto non	
	richieda maggioranze diverse.	

	In caso di parità, prevale il voto del Presidente.	
	Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, senza	
	diritto di voto, i membri della Direzione Artistica.	
	I membri del Consiglio di Amministrazione decadono se	
	risultano assenti ingiustificati alle riunioni per tre volte	
	consecutive.";	
	4) di espungere dallo Statuto l'articolo 21, trattandosi di	
	norma transitoria, superata.	
	5) di approvare lo statuto come sopra modificato; statuto	
	che si allega al presente atto sotto la lettera B);	
	6) di conferire mandato alla Vice Presidente della	
	Fondazione, signora Bistolfi Marina, sopra meglio	
	generalizzata, per l'attuazione delle presenti delibere, con	
	i più ampi poteri, apportando all'allegato Statuto tutte le	
	modifiche richieste dalle competenti Autorità, ed in	
	particolare dall'Ufficio del RUNTS competente.	
	Non essendovi altro da discutere e deliberare, e nessuno	
	avendo preso la parola, il Presidente dichiara sciolta la	
	riunione del Consiglio di Amministrazione alle ore 19.30	
	(diciannove e trenta minuti).	
	La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.	
	Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a	
	carico della "Fondazione Fabbrica Europa per le arti	
	contemporanee ETS".	

[illegible]

personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno

	essere inseriti in banche dati, archivi informatici e	
--	---	--

	sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto.	
--	---	--

	sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto,	
	dependenti formalità ed effetti fiscali connessi	

	Ed io, Notaio richiesto, ho ricevuto il presente atto del	
--	---	--

	Ed io Notario richiesto ho ricevuto il presente atto del	
	colui che ha dato lettura alla Comunità e ha consegnato	

	confermandolo lo sottoscrive con me Notaio alle ore 19.30	
--	---	--

	confermandolo in sottoscrizione con me Notaro alle ore 19.50	
	(diciannove e trenta minuti)	

	(diciannove e trenta minuti).	

Atto che, scritto con mezzo meccanico e completato di mio	
---	--

pugno, consta di quattro fogli per quindici pagine scritte
--

	fino qui.	
--	-----------	--

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA "FONDAZIONE FABBRICA EUROPEA PER LE ARTI CONTEMPORANEE ETS".

Il giorno 14 luglio 2023 alle ore 10.30 si è riunita in seduta telematica, conformemente all'Art. 11 dello Statuto, l'Assemblea di Partecipazione della "Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS".

Assume la presidenza la Vicepresidente Nanius Bisioff, che svolge anche la funzione di segretario. Costituito e fatto constatare che sono presenti:

- Centro di Creazione e Cultura APS, in persona del Presidente Dott.ssa Nanius Bisioff;
 - Fondazione per la Cultura Pontedera, in persona del Presidente Dott. Federico Nocchi;
 - L'Organo di Controllo, Prof. Roberto Fracchetti;
- che il Fondatore Associazione culturale giardino Chiuse, seppure assente per problemi familiari di cui il Presidente Sig. Roberto de Bari, ha manifestato le proprie deliberazioni per iscritto; e che l'Assemblea è stata convocata nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Parere sul bilancio consuntivo esercizio 2022
- 2) Parere sul bilancio preventivo esercizio 2023
- 3) Recesso Associazione Culturale giardino Chiuse. Conferma e presa d'atto
- 4) Modifiche statutarie: artt. 1, 7, 13, 20 e 21
- 5) Varie ed eventuali.

Sul primo punto all'o.d.g. prende la parola la Vicepresidente, la quale illustra la bozza del Bilancio consuntivo esercizio 2022 e sui allegati e invita l'Assemblea a esprimersi. La Vicepres.

dente segnala che la perdita di gestione dopo le imposte, pari a € 29.039,00, è dovuta ai costi per i consumi proposti addobbiati dal Comune di Firenze iscritti a bilancio al netto della quota parte relativa agli esercizi 2020-2021 e gennaio-marzo 2022 (periodo di emergenza Covid), avendo la Fondazione la massima cura affinché il Comune formalizzi al più presto quanto comunicato a voce. In considerazione del fatto che l'ammontare dei consumi proposti è stato comunicato solo a metà maggio 2023, l'essere riusciti ad assorbirne più del 50% è da considerarsi un risultato estremamente positivo.

Tale risultato è dovuto a riduzione dei costi e al sacrificio di alcune unità di lavoro che hanno partecipato positivamente a contenere il risultato negativo e a cui va il nostro ringraziamento anche a dimostrazione della elasticità della gestione.

La Vicepresidente propone di rinviare a nuovo la perdita per definire la copertura anche con le riserve disponibili.

Dopo breve ma esauriente discussione, assumendo il parere favorevole del Presidente di Centro di Creazione e Cultura APS e Fondazione per la Cultura Pontedera, nonché il parere favorevole dei comunicati per iscritto da Associazione Gardino Chiuso, così come il parere favorevole dell'Organo di Controllo Roberto Fracchi, l'Assemblea, manifestando viva soddisfazione per l'attuale gestione delle risorse, esprime all'unanimità parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022.

Passando al secondo punto all'odg, la Vicepresidente illustra quindi la bozza del Bilancio preventivo esercizio 2023 che presenta un risultato in pareggio. La Vicepresidente fa notare che anche per l'anno 2023 le spese di ricavo e di costo sono state realizzate tenendo in conto l'incidenza dei costi derivanti dalla rottura delle lamiere della sede, nonché la possibile ulteriore contenzioso complessivo dei ricavi di contributi Enti Locali.

L'Assemblea assume il parere favorevole dei Presidenti di Centro di Crescere e Cultura APS e Fondazione per la Cultura Ponteder, nonché il parere favorevole comunicato per iscritto da Associazione Giardino Chiuso, così come la mozione dell'Organo di Controllo Roberto Fracchi, all'unanimità esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo esercizio 2023.

Assunti questi pareri, le bozze dei bilanci saranno sottoposte all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione convocato a seguire la presente riunione.

Passando al terzo punto all'odg, la Vicepresidente dà lettura delle lettere con cui la Presidente della Associazione Giardino Chiuso conferma la volontà di recedere dalla Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, ricordando però che le linee guida programmatiche ed economiche che dal proseguimento fino al 2025 della collaborazione ha Giardino Chiuso e Fondazione Fabbrica Europa nell'ambito dell'accomodamento di quest'ultimo quasi organico di rilevanza regionale dello sport club del calcio illustrata nell'accordo di collaborazione firmato

in data 30 giugno 2023.

L'Assemblea manifesta profondo rammarico per il ricorso, che sarà formalizzato con atto notabile, ne prende atto e auspica che la colla borazione nell'ambito del progetto di accreditamento regionale 2021-2025 possa proseguire nel modo più sereno e proficuo per entrambe le parti.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno, l'Organo di Controllo Roberto Jaciuti illustra le modifiche agli artt. 1, 7, 13, 22 e 21 dello Statuto vigente resi necessarie a seguito del ricorso dell'Associazione Culturale Giardino Chiuso.

Art. 1 Denominazione

Per iniziativa dei Fondatori Promotori è costituita la "Fondazione Fabrizio Europa per lo sviluppo Culturale ETS".

Art. 7: Sono Fondatori Promotori:

- l'Associazione Fabrizio Europa, ora Centro di Cultura e Cultura APS;
- l'Associazione Music Pool;
- la Fondazione Ponteder Testa, ora Fondazione per la Cultura Ponteder.

Sono Fondatori:

- l'Associazione Culturale Giardino Chiuso.

L'Associazione Music Pool e l'Associazione Culturale Giardino Chiuso hanno rinunciato alla propria rappresentanza in Consiglio e in Assemblea e quindi ai diritti e agli oneri nascenti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto. [..]

Art. 13: Il Consiglio di Amministrazione

[..] componenti del Consiglio di Amministrazione tra i quali il Presidente della Fondazione sono nominati dall'Assemblea di amminis-

La designazione dei Fondatori con le seguenti modalità: da 1 (uno) a 3 (tre) consiglieri per ogni Fondatore rappresentati.

Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione può aumentare fino a 11 (undici) con la nomina da parte dell'Assemblea di partecipazione di un numero massimo di 3 (tre) rappresentanti scelti tra gli ulteriori Fondatori ammessi e su loro diretta designazione, e un numero massimo di 2 (due) rappresentanti scelti tra i Sostenitori. Sempre sull'art. 13, in sede notabile verrà proposto al Notaio la riduzione da 3 a 2 del numero minimo dei componenti non essendo il 3 come previsto con la composizione odierna di soli due Fondatori.

Per l'art. 20 eliminare:

Pertanto, la Fondazione assumerà nella propria denominazione la qualificazione di Fondo del Terzo Settore o dall'acronimo FTS a seguito dell'iscrizione nel relativo Registro Unico Nazionale.

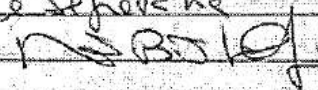
L'Art. 21 Norma transitoria va depurata.

Dopo breve discussione, assunto il parere favorevole dei Presidenti di Centro di Creazione e Cultura APS e Fondazione per la Cultura Pontificia, nonché il parere favorevole comunicato per iscritto da Associazione Fardilio Chiusa, così come il parere favorevole dell'Organo di Controllo Relativo. L'Assemblea approva le modifiche proposte, che verranno ratificate in data 12 luglio p.v. dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con atto Notario Dante Roversi.

Niente altro essendo da discutere e visto che nessuno chiede la parola, la Vicepresidenza

dichiarare terminata la riunione dell'Assemblea
alle ore 11.30

La Vicepresidente e Segretaria

MARINA BISTORI 





	Allegato "B" all'atto repertorio nn. 15754/10.339	
	STATUTO	
	Art. 1	
	Denominazione	
	Per iniziativa dei Fondatori Promotori è costituita la	
	"Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee ETS".	
	Art. 2	
	Sede	
	La Fondazione ha sede in Firenze.	
	Art. 3	
	Durata	
	La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.	
	Art. 4	
	Finalità e scopi	
	La Fondazione è un centro di creazione e produzione di	
	cultura, intendendo esercitare in via esclusiva o principale	
	una o più attività di interesse generale per il	
	perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e	
	di utilità sociale. Si considera di interesse generale:	
	- l'organizzazione e la gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura;	
	- l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive	

	modificazioni, nonché le attività culturali di interesse	
	sociale con finalità educativa;	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio	
	culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo	
	22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;	
	- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto	
	2014, n. 125, e successive modificazioni.	
	Attraverso la propria attività si propone di:	
	a) programmare e gestire in proprio, o con affidamento a	
	terzi, eventi culturali e dello spettacolo che riguardano:	
	teatro, musica, danza, letteratura, arti plastiche e	
	figurative, espressioni artistiche di tipo multimediale e	
	audiovisive, cinema, architettura, arti circensi e qualsiasi	
	altra forma artistica;	
	b) gestire servizi di comunicazione, informazione,	
	allestimento ed aggiornamento di banche dati, centri di	
	documentazione, videoteche, nastroteche, biblioteche,	
	archivi, editoria;	
	c) produrre e pubblicare: materiale inerente lo scopo	
	sociale, anche di tipo didattico e informativo; audio e	
	video, anche in ambito telematico e informatico; anche	
	conservando, ordinando e valorizzando detti supporti in	
	biblioteche e archivi, consentendone consultazione e	
	riproduzione;	
	d) svolgere attività di formazione e specializzazione	

	professionale, stage per la formazione e la divulgazione nei	
	settori di interesse anche promuovendo e finanziando premi,	
	borse di studio e assegni;	
	e) incoraggiare la creazione artistica e culturale, in	
	particolare attraverso il sostegno alla mobilità e al	
	perfezionamento degli artisti, creatori o interpreti, o	
	altri operatori del settore culturale, stimolare il talento	
	e l'apertura alle altre culture, favorire lo scambio attivo	
	fra artisti e organizzatori;	
	f) favorire nella Regione Toscana la cooperazione culturale	
	europea, sotto forma di rete, integrandosi, nella produzione	
	locale, ai circuiti europei ed internazionali;	
	g) collaborare con tutte le istituzioni culturali e con gli	
	enti pubblici e privati che condividano gli obiettivi	
	fissati dalla Fondazione stessa;	
	h) organizzare conferenze, congressi, convegni,	
	celebrazioni, incontri e seminari, per incrementare gli	
	scambi di studio e di esperienze, nei propri settori di	
	attività;	
	i) promuovere e realizzare analisi, studi e ricerche;	
	l) promuovere e partecipare all'attività e	
	all'organizzazione di fondazioni, associazioni o di altri	
	che abbiano gli stessi o analoghi scopi;	
	n) partecipare a società di capitali o ad enti diversi o	
	promuoverne la costituzione quando le finalità possono	

	concorrere direttamente, indirettamente o strumentalmente al	
	raggiungimento dei fini sociali;	
	m) compiere tutti gli atti e negozi e prendere tutti i	
	provvedimenti utili al raggiungimento dei fini sopra	
	esposti, avvalendosi anche della collaborazione di enti	
	pubblici e privati.	
	La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di	
	interesse generale se direttamente connesse e accessorie,	
	integrative e che siano secondarie e/o strumentali rispetto	
	alle attività di interesse generale, nei limiti previsti	
	dalla normativa.	
	Art. 5	
	Patrimonio	
	Il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di	
	Dotazione, costituito dai conferimenti in denaro, beni	
	materiali e servizi utilizzabili per il perseguimento degli	
	scopi, effettuati dai Fondatori, dai Sostenitori e da	
	soggetti terzi.	
	Compongono altresì il Fondo di Dotazione:	
	- i contributi erogati dai Fondatori, dai Sostenitori o da	
	altri soggetti pubblici e privati espressamente destinati	
	all'incremento del patrimonio;	
	- le somme delle rendite non utilizzate che, con	
	deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente,	
	possono essere destinate ad incremento del patrimonio;	

	- gli eventuali contributi attribuiti al Fondo di Dotazione	
	dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;	
	- i beni mobili o immobili che pervengano contestualmente o	
	successivamente alla costituzione della Fondazione,	
	finalizzati al patrimonio.	
	- gli eventuali avanzi di gestione annuale non impiegati per	
	la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, o non	
	destinati alla copertura di perdite di gestione.	
	Il patrimonio è impiegato in investimenti materiali,	
	immateriali ovvero finanziari utili per il perseguimento e	
	raggiungimento degli scopi della Fondazione, fermi restando	
	i limiti di legge.	
	Non costituiscono incremento del patrimonio, salvo diversa	
	deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le somme	
	versate dai Fondatori e dai Sostenitori a titolo di concorso	
	alle spese di gestione, o per realizzazione di specifiche	
	iniziative, nonché i contributi annuali dovuti dai medesimi	
	in conformità agli artt. 6, 7 e 8 dello Statuto.	
	Per l'espletamento dei propri compiti la Fondazione dispone,	
	oltre che dei redditi derivanti dal patrimonio come sopra	
	determinato, di ogni eventuale contributo, sovvenzione,	
	elargizione di terzi destinati all'attuazione degli scopi	
	statutari e non espressamente destinati all'incremento del	
	patrimonio.	
	Coloro che concorrono alla Fondazione non possono ripetere	

	le erogazioni effettuate, né rivendicare diritti sul	
	patrimonio.	
	È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o	
	avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante	
	la vita della Fondazione, salvo che la destinazione e la	
	distribuzione non siano imposte dalla legge.	
	Donazioni e lasciti potranno essere destinati ad	
	incrementare il patrimonio della Fondazione e destinati dal	
	Consiglio di Amministrazione che delibera sul loro impiego,	
	in conformità con le finalità statutarie della Fondazione.	
	Le Donazioni e i lasciti sono accettati con il beneficio di	
	inventario dal Consiglio di Amministrazione, in conformità	
	con le finalità statutarie della Fondazione.	
	Il Presidente attua le delibere di accettazione e provvede	
	ai relativi adempimenti giuridici richiesti.	
	Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori della	
	Fondazione, in conformità a quanto disposto dalla legge.	
	Art. 6	
	Proventi	
	Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone	
	dei seguenti proventi:	
	- delle rendite derivanti dal suo patrimonio;	
	- dei contributi ad essa assicurati dai Fondatori e dai	
	Sostenitori;	
	- dei proventi delle attività della Fondazione;	

	- dai proventi da raccolta fondi;	
	- dai proventi da 5x1000;	
	- da ogni eventuale contributo ed elargizione destinati	
	all'attuazione degli scopi statutari, che ad essa	
	perverranno e che saranno destinati a tale fine;	
	- degli eventuali avanzi delle gestioni annuali che potranno	
	essere impiegati per l'incremento delle attività	
	istituzionali o direttamente connesse.	
	Art. 7	
	Fondatori	
	Sono Fondatori Promotori:	
	- l'Associazione Fabbrica Europa, ora Centro di Creazione e	
	Cultura APS;	
	- l'Associazione Music Pool;	
	- la Fondazione Pontedera Teatro, ora Fondazione per la	
	Cultura Pontedera.	
	Sono Fondatori:	
	- l'Associazione Culturale Giardino Chiuso.	
	L'Associazione Music Pool e l'Associazione Culturale	
	Giardino Chiuso hanno rinunciato alla propria rappresentanza	
	in Consiglio e in Assemblea, e quindi ai diritti e agli	
	oneri nascenti dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto.	
	Alla Fondazione possono aderire, acquistando a tutti gli	
	effetti la qualità di fondatore, altri Enti pubblici e/o	
	privati che dichiarino di condividere e sostenere le	

	finalità statutarie della Fondazione.	
	I Fondatori contribuiscono in maniera congrua al patrimonio	
	della Fondazione e possono inoltre versare annualmente un	
	contributo in denaro alla Fondazione.	
	In nessun caso i Fondatori hanno diritto al rimborso di	
	contributi versati e di altre elargizioni eventualmente	
	operate in favore della Fondazione.	
	Tutti gli associati e i Fondatori hanno diritto di esaminare	
	i libri sociali con un preavviso e la presenza almeno di un	
	consigliere e/o di un revisore.	
	Art. 8	
	Sostenitori	
	Possono divenire Sostenitori quegli Enti o soggetti, sia	
	pubblici che privati, che condividano i fini dell'Ente e	
	intendano contribuire in modo congruo alle finalità	
	dell'Ente.	
	La congruità del contributo annuale e l'ammissione sono	
	esaminate e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.	
	In nessun caso potranno essere prese in considerazione	
	domande che non dichiarino espressamente l'adesione alle	
	finalità della Fondazione e l'impegno a concorrere al	
	finanziamento delle sue attività, mediante contributo	
	annuale da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione.	
	Il Sostenitore può essere dichiarato decaduto, con delibera	
	del Consiglio di Amministrazione, quando:	

	- rinunci espressamente a partecipare e/o contribuire alle	
	attività della Fondazione;	
	- svolga attività in contrasto con le finalità perseguite	
	dalla Fondazione;	
	- non corrisponda, in tutto o in parte, il contributo dovuto.	
	I Sostenitori della Fondazione, anche se decaduti, non	
	possono ripetere le erogazioni effettuate, né rivendicare	
	diritti sul patrimonio.	
	Art. 9	
	Albo Amici	
	Sono iscritti in un Albo Speciale quegli Enti o soggetti,	
	sia pubblici che privati, che, desiderando per sensibilità	
	aiutare l'Ente al perseguimento dei suoi scopi, pur non	
	intendendo assumere obblighi fissi inerenti alla gestione ed	
	alle spese annuali di esercizio, contribuiscono con	
	personali elargizioni alle finalità dell'Ente.	
	Il Presidente della Fondazione può indire annualmente una	
	riunione degli iscritti all'Albo Speciale per informarli sui	
	progetti futuri dell'Ente e per acquisire proposte e	
	suggerimenti per le attività da svolgere.	
	Art. 10	
	Organi della Fondazione	
	Sono organi della Fondazione:	
	- l'Assemblea di partecipazione;	
	- il Consiglio di Amministrazione;	

	- il Presidente;	
	- l'Organo di Controllo;	
	- il Revisore Legale.	
	Art. 11	
	L'Assemblea di partecipazione	
	L'Assemblea di partecipazione è costituita da un membro in	
	rappresentanza di ogni Fondatore, ad esclusione degli enti	
	che hanno rinunciato al diritto.	
	L'Assemblea di partecipazione è presieduta dal Presidente	
	della Fondazione, ed è regolarmente costituita con la	
	presenza della maggioranza dei membri e delibera con il voto	
	favorevole della maggioranza dei presenti.	
	L'Assemblea di partecipazione:	
	1. nomina, su designazione dei Fondatori, i membri del	
	Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art.13.	
	2. nomina il Presidente ed uno o più Vice-Presidenti della	
	Fondazione con il voto unanime dei Fondatori rappresentati	
	in Consiglio;	
	3. stabilisce, se consentito e nei limiti della normativa	
	corrente, compensi, indennità e rimborsi spettanti agli	
	organi sociali;	
	4. ha la facoltà di nominare un Presidente Onorario della	
	Fondazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione e	
	per la durata dello stesso ed è rinnovabile, fra persone che	
	si sono distinte nei settori di attività della Fondazione;	

	5. nomina l'Organo di Controllo e il Revisore Legale.	
	L'Assemblea di partecipazione, oltre che per i casi in cui	
	deve deliberare, si riunisce ogni qualvolta il Presidente	
	della Fondazione lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta	
	richiesta da 1/3 (un terzo) dei componenti o da almeno un	
	Fondatore.	
	La convocazione, comunicata almeno otto giorni prima della	
	riunione, contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del	
	luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno delle materie da	
	trattare.	
	L'Assemblea potrà essere convocata con qualsiasi mezzo anche	
	telematico che garantisca l'avviso di avvenuta ricezione,	
	presso la sede sociale o in Europa.	
	Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche	
	mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione,	
	alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi	
	verbali:	
	a. che sia consentito al Presidente della riunione di	
	accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo	
	svolgimento della riunione, constatare e proclamare i	
	risultati delle votazioni;	
	b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire	
	adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di	
	verbalizzazione;	
	c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla	

	discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti	
	all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o	
	trasmettere documenti.	
	Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si ritiene	
	svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il	
	soggetto verbalizzante o il notaio verbalizzante.	
	Art. 12	
	Il Presidente della Fondazione	
	Il Presidente della Fondazione è eletto dall'Assemblea di	
	partecipazione fra i rappresentanti dei Fondatori nel	
	Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre esercizi	
	ed è rieleggibile.	
	Il Presidente:	
	- rappresenta la Fondazione nei rapporti con i terzi ed in	
	giudizio;	
	- convoca e presiede l'Assemblea di partecipazione;	
	- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.	
	Il Presidente svolge le funzioni inerenti la Fondazione, che	
	gli sono espressamente riservate dal Consiglio di	
	Amministrazione.	
	In caso di impedimento o di assenza il Presidente è	
	sostituito da uno dei Vice Presidenti nominati	
	dall'Assemblea di partecipazione, la cui firma, a nome	
	dell'Ente, farà di per sé prova di fronte ai terzi	
	dell'assenza o impedimento del Presidente.	

	In caso di assenza o di impedimento del/i Vice Presidente/i	
	le attribuzioni sono esercitate dal consigliere di	
	amministrazione più anziano.	
	Art. 13	
	Il Consiglio di Amministrazione	
	Gli indirizzi e gli atti fondamentali relativi alla gestione	
	della Fondazione, secondo quanto espressamente disposto nei	
	commi successivi, sono riservati al Consiglio di	
	Amministrazione, composto da 2 (due) a 11 (undici) membri,	
	compreso il Presidente.	
	Il Consiglio dura in carica tre esercizi e decade con	
	l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	
	della sua carica; i Consiglieri sono rieleggibili.	
	In caso di dimissioni da parte di un componente del	
	Consiglio di Amministrazione, il sostituto, eletto secondo	
	le modalità del presente articolo, dura in carica sino alla	
	scadenza dell'organo.	
	Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di	
	ineleggibilità e di decadenza.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali	
	il Presidente della Fondazione, sono nominati dall'Assemblea	
	di partecipazione su designazione dei Fondatori con le	
	seguenti modalità:	
	- da 1 (uno) a 3 (tre) consiglieri per ogni Fondatore	
	rappresentato.	

	Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione può	
	aumentare fino a 11 (undici) con la nomina da parte	
	dell'Assemblea di partecipazione di un numero massimo di 3	
	(tre) rappresentanti scelti tra gli ulteriori Fondatori	
	ammessi e su loro diretta designazione, e un numero massimo	
	di 2 (due) rappresentanti scelti tra i Sostenitori.	
	Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di	
	amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.	
	In particolare, provvede a:	
	a) approvare annualmente il Bilancio Preventivo entro il 31	
	Dicembre e il Bilancio Consuntivo entro il 30 Aprile, nonché	
	la proposta di destinazione degli avanzi di gestione e la	
	copertura delle perdite;	
	b) approvare il Programma Annuale delle Attività e	
	l'eventuale Bilancio sociale al superamento dei limiti	
	previsti dall'art. 14 D. Lgs. 117/2017;	
	c) deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la	
	Fondazione ed altri enti pubblici o privati;	
	d) deliberare la eventuale costituzione di centri di studio	
	e di ricerca, regolandone l'organizzazione ed il	
	funzionamento;	
	e) nominare, se necessario, il Direttore della Fondazione	
	stabilendone la durata, i compiti ed il compenso;	
	f) nominare il Segretario verbalizzante anche al di fuori	
	dei suoi membri;	

	g) deliberare i poteri ed i compiti che ritiene di conferire	
	al Presidente in aggiunta a quelli che già gli spettano per	
	statuto;	
	h) deliberare gli eventuali regolamenti;	
	i) deliberare a maggioranza di due terzi dei suoi membri	
	l'ammissione di altri Enti pubblici o privati come	
	Sostenitori, valutandone le motivazioni e determinando la	
	quota da devolvere alla Fondazione, nonché la loro	
	esclusione;	
	l) deliberare in merito alle proposte della Direzione	
	Artistica sul personale e i collaboratori e determinarne il	
	trattamento giuridico ed economico;	
	m) delegare, nei limiti previsti dalla legge, i poteri di	
	ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi,	
	ad uno o più consiglieri delegati;	
	n) deliberare l'accettazione dei contributi delle donazioni	
	e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni	
	mobili ed immobili;	
	o) disporre il più sicuro e conveniente impiego del	
	patrimonio secondo le disposizioni impartite;	
	p) deliberare le modifiche dello Statuto con la presenza e	
	con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi	
	componenti, ma con il voto favorevole di tutti i Fondatori	
	rappresentati;	
	q) deliberare a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei	

	componenti e con il voto unanime dei Fondatori rappresentati	
	l'ammissione dei nuovi Fondatori;	
	r) determinare l'eventuale contributo annuale dei Fondatori	
	nonché il contributo annuale dei Sostenitori;	
	s) deliberare sulla costituzione e la partecipazione a enti,	
	società e agli altri organismi previsti dall'art. 4 del	
	presente Statuto;	
	t) assumere prestiti, mutui ipotecari;	
	u) nominare i membri della Direzione Artistica;	
	v) rilasciare procure speciali o generiche;	
	x) assicurare, ai sensi e nel rispetto dell'art. 14 D. Lgs.	
	N. 117/2017, la sostanziale pubblicità degli emolumenti,	
	compensi o corrispettivi a qualunque titolo attribuiti ai	
	componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai	
	dirigenti;	
	y) proporre lo scioglimento dell'ente, la nomina del	
	liquidatore e la devoluzione del patrimonio con il voto	
	unanime dei Fondatori.	
	Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal	
	Presidente, mediante avviso scritto contenente l'ordine del	
	giorno recapitato almeno otto giorni prima dell'adunanza,	
	salvo i casi di urgenza, per i quali la convocazione può	
	essere fatta anche telegraficamente o, in via telematica,	
	ventiquattro ore prima della seduta.	
	Il Consiglio potrà essere convocato con qualsiasi mezzo,	

	anche telematico, che garantisca l'avviso di avvenuta	
	ricezione.	
	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno tenute	
	presso la sede o in alternativa nei luoghi indicati	
	nell'avviso di convocazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocato ogni	
	qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi	
	componenti anche con modalità telematica, che garantisca	
	l'avviso di avvenuta ricezione.	
	Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito	
	con la presenza della metà più uno dei suoi componenti,	
	anche in seduta telefonica o telematica, purché ciascun	
	consigliere dichiari di essere dotato degli appositi	
	strumenti tecnici da utilizzare anche per questo fine, in	
	modo che ciascuno abbia la possibilità di interloquire con	
	tutti gli altri e di conoscere le posizioni di ognuno sui	
	singoli punti.	
	La partecipazione dei consiglieri, anche se in altra sede,	
	rende comunque valida la seduta telematica. Sarà cura del	
	segretario inviare il testo del verbale concordato	
	telematicamente a tutti i consiglieri, per raccogliere la	
	firma, prima della trascrizione sul libro dei verbali.	
	Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza	
	dei presenti, salvo i casi in cui il presente statuto non	
	richieda maggioranze diverse.	

	In caso di parità, prevale il voto del Presidente.	
	Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, senza	
	diritto di voto, i membri della Direzione Artistica.	
	I membri del Consiglio di Amministrazione decadono se	
	risultano assenti ingiustificati alle riunioni per tre volte	
	consecutive.	
	Art. 14	
	L'Organo di Controllo	
	E' nominato l'Organo di Controllo, anche monocratico, come	
	previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.	
	Almeno un componente, o l'unico nominato, nell'Organo di	
	Controllo deve essere un Revisore Legale iscritto al	
	relativo registro.	
	Nel caso di Organo di Controllo collegiale, esso è composto	
	da tre membri effettivi di cui uno con funzione di	
	Presidente, e due Supplenti.	
	L'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea, dura in	
	carica tre esercizi e decade dalla carica alla data del	
	Consiglio di Amministrazione convocato per l'approvazione	
	del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica	
	e può essere rieletto.	
	L'Organo di Controllo:	
	a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul	
	rispetto dei principi di corretta amministrazione;	
	b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	

	amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;	
	c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;	
	d) attesta, qualora redatto ai sensi dell'art. 14 D. Lgs.	
	117/2017, che il bilancio sociale è conforme alle linee	
	guida di cui al medesimo articolo, dando atto degli esiti	
	del monitoraggio svolto ai sensi dell'art. 30 D. Lgs.	
	117/2017.	
	Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di	
	legge previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, la revisione	
	legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è	
	costituito interamente da revisori legali iscritti	
	nell'apposito registro.	
	I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e a	
	tal fine possono chiedere agli amministratori notizie	
	sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati	
	affari.	
	Ai componenti del Collegio spetta, oltre al rimborso delle	
	spese, debitamente documentate, eventualmente occasionate	
	dalla carica, un compenso determinato dal Consiglio di	
	Amministrazione.	
	Delle adunanze viene redatto verbale da trascriversi nel	
	libro verbali.	
	I componenti dell'Organo di Controllo possono assistere alle	

	riunioni del Consiglio di Amministrazione.	
	Art. 15	
	Revisione Legale	
	Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo	
	contabile, l'Assemblea nomina, nei casi previsti dall'art.	
	31 del D.lgs. 117/2017, il Revisore Legale dei conti	
	iscritto al relativo registro.	
	Il Revisore Legale resta in carica per tre esercizi e decade	
	dalla carica alla data del Consiglio di Amministrazione	
	convocato per l'approvazione del bilancio relativo	
	all'ultimo esercizio della sua carica e può essere rieletto.	
	Il Revisore Legale esercita la vigilanza sulla gestione	
	economica e finanziaria, riferendo in proposito al Consiglio	
	di Amministrazione, e redige annualmente una relazione sul	
	bilancio preventivo e consuntivo ad uso del Consiglio di	
	Amministrazione.	
	Il Revisore può assistere alle adunanze del Consiglio di	
	Amministrazione e dell'Assemblea.	
	Art. 16	
	Presidente Onorario	
	Il Presidente onorario non ha la rappresentanza della	
	Fondazione, né poteri; può partecipare, senza diritto di	
	voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e	
	dell'Assemblea.	
	Al Presidente Onorario possono essere eventualmente affidati	

	dal Consiglio di Amministrazione incarichi specifici.	
	Art. 17	
	La Direzione Artistica	
	Il Consiglio di Amministrazione nomina la Direzione	
	Artistica tenendo conto delle esigenze della programmazione	
	annuale e pluriennale.	
	La Direzione Artistica è composta dai Direttori/Responsabili	
	artistici di area nominati dal Consiglio di Amministrazione,	
	che stabilisce la durata in carica di ogni membro.	
	Ciascun membro è responsabile del coordinamento e	
	sovrintende all'esecuzione delle attività a lui demandate	
	per lo svolgimento del Programma Annuale delle Attività	
	della Fondazione.	
	Alle riunioni della Direzione Artistica hanno titolo a	
	partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione.	
	La Direzione Artistica propone al Consiglio di	
	Amministrazione il Programma Annuale delle Attività della	
	Fondazione, sulla base delle risorse disponibili e attua il	
	piano così come approvato dal Consiglio di Amministrazione,	
	dopo che lo stesso è stato approvato dal Consiglio di	
	Amministrazione.	
	Art. 18	
	Esercizio	
	L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° Gennaio al 31	
	Dicembre di ogni anno.	

	Art. 19	
	Scioglimento dell'Ente	
	Se lo scopo della Fondazione diviene impossibile o di scarsa	
	utilità, o se il patrimonio diviene insufficiente, ed in	
	generale quando ricorrano le cause di estinzione previste	
	dall'art. 27 primo comma del codice civile, il Consiglio di	
	Amministrazione propone l'estinzione della Fondazione e	
	nomina il Liquidatore.	
	In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è	
	devoluto, previo parere positivo dell'Organo competente ai	
	sensi del D. Lgs. N. 117/2017, salvo diversa destinazione	
	imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore,	
	secondo quanto previsto dal D. Lgs. N. 117/2017.	
	Art. 20	
	Rinvio	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le	
	disposizioni del Codice Civile, le norme di legge vigenti	
	nel settore e delle leggi speciali in materia, con	
	particolare riferimento al D. Lgs. 117/2017.	
	F.to: Marina Bistolfi	
	F.to: Marta Renieri notaio (sigillo)	

[illegible]